



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di Missione PNRR
Ufficio V

STRUTTURA DI MISSIONE PNRR UFFICIO V

DECRETO DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER I PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO V, N. 82 DEL 04 GIUGNO 2026, a valere sull' *"Avviso pubblico per la concessione di risorse destinate al consolidamento delle farmacie rurali da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 *"Inclusione e Coesione"* - Componente 3: *"Interventi speciali per la coesione territoriale"* - Investimento 2: *Strutture sanitarie di prossimità territoriale - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, approvato con decreto del Direttore generale dell'Ufficio V della Struttura di Missione PNRR n. 9 del 25 marzo 2025**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante il *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 *"Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"* ed in particolare gli artt. 5;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (LEA) garantiti dal Servizio sanitario nazionale;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*, in materia di Codice Unico Progetto (CUP);

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69, recante *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione la competitività, nonché in materia di processo civile"*, e, in particolare, l'articolo 11, recante delega al Governo in materia di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

VISTO il decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante *"Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia"*

di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il decreto ministeriale 16 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 10 marzo 2011, recante: *"Disciplina dei limiti e delle condizioni delle prestazioni analitiche di prima istanza, rientranti nell'ambito dell'autocontrollo ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera e), e per le indicazioni tecniche relative ai dispositivi strumentali ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera d) del Decreto legislativo n. 153 del 2009"*;

VISTO il decreto ministeriale 16 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 2011, recante: *"Erogazione da parte delle farmacie di specifiche prestazioni professionali"*;

VISTO il decreto ministeriale 8 luglio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 2011, recante: *"Erogazione da parte delle farmacie, di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante *"Norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 11 dicembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20 marzo 2013, recante *"Criteri in base ai quali subordinare l'adesione delle farmacie ai nuovi servizi di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto legislativo n. 153 del 2009"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, recante *"Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115, recante il *"Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA n.d.r.), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni"*;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 28 luglio 2017 *"Tracciati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro nazionale Aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l'interoperabilità con i sistemi informatici"*;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Art. 1, comma 727 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 ai sensi del quale *"All'articolo 10, comma 2, secondo periodo, del regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115, le parole: «31 dicembre 2016» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2017»"*;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l'articolo 3, inerente alle verifiche antimafia;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, ed in particolare l'articolo 1:

- comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, ed in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”, come aggiornati dalla Comunicazione della Commissione europea C/2023/111;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, così come modificato dal Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano *REPowerEU* nei piani per la ripresa e la resilienza e la modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755 e della direttiva 2003/87/CE, nonché dal Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2139 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 così come modificata dall'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio del 2 maggio 2024 e sue ss.mm.ii., in particolare tenuto conto:

- della Missione 5 “Inclusione e Coesione” – Componente 3: “Interventi speciali per la coesione territoriale”, Investimento 1.1.2 “Strutture sanitarie di prossimità territoriale” del PNRR, come da Decisione di esecuzione del Consiglio 13 luglio 2021 (*Council Implementing Decision-CID*) relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, come modificata dall'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio del 2 maggio 2024;

- che con la suddetta modifica, è stata ampliata la platea dei beneficiari dell'intervento in esame, consentendo alle farmacie definite "rurali", localizzate in Comuni, frazioni, centri abitati con meno di 5.000 abitanti, di conseguire il sostegno previsto dalla misura;
- che il suddetto *"intervento mira a consolidare le farmacie rurali rendendole strutture in grado di erogare servizi sanitari territoriali (le farmacie rurali sono definite nella legge 8 marzo 1968, n. 221). La misura deve fornire un supporto immediato alle farmacie rurali, che durante l'emergenza COVID-19 si sono rivelate un punto di riferimento fondamentale per la popolazione locale. Consolidando il loro ruolo di erogatori di servizi sanitari, queste farmacie possono continuare a rappresentare un elemento centrale nella vita della comunità portando i servizi sanitari il più vicino possibile ai cittadini. Nel dettaglio, ci si aspetta che queste farmacie rafforzino il loro ruolo: i) partecipando al servizio integrato di assistenza domiciliare; ii) fornendo prestazioni di secondo livello, attraverso percorsi diagnostico terapeutici previsti per patologie specifiche; iii) erogando farmaci che il paziente è ora costretto a ritirare in ospedale; iv) monitorando pazienti con la cartella clinica elettronica e il fascicolo farmaceutico."*

VISTA la Legge 8 marzo 1968, n. 221 *"Provvidenze a favore dei farmacisti rurali"* ed in particolare, l'articolo 1, lettera b) che classifica come "rurali" le *"farmacie (...) ubicate in comuni, frazioni o centri abitati con popolazione non superiore a 5.000 abitanti. Non sono classificate farmacie rurali quelle che si trovano nei quartieri periferici delle città, congiunti a queste senza discontinuità di abitati"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* ed, in particolare, l'articolo 2, comma 6 bis che prevede che *"(...)Le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR. Il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso i dati rilevati dal sistema di monitoraggio attivato dal Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6, verifica il rispetto del predetto obiettivo"*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* ed in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7, ai sensi del quale *"Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR di cui al citato articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e dell'articolo 1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, tra le altre, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR di competenza;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e alla ripartizione di traguardi e obiettivi (*milestone* e *target*) per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

VISTO il decreto del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 12 ottobre 2021 concernente l'istituzione dell'Unità di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, soppressa secondo quanto disposto dall'articolo 4 comma 1 del decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19 convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTA la Circolare 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della ragioneria generale dello Stato-Servizio Centrale per il PNRR-Ufficio II, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzione Tecniche per la selezione dei progetti”*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2486 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso un'economia circolare, alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale, e che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 sugli aiuti *de minimis*, che sostituisce il Regolamento *de minimis* generale (UE) n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti*

complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, che all’articolo 50 dispone la soppressione della suddetta Agenzia “a decorrere dal 1° dicembre 2023” ed il trasferimento delle relative funzioni alla Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2023, ed in particolare gli articoli 1, 2 e 10 recante la *“Modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 - Soppressione dell'Agenzia per la coesione e trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione”*.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2023, recante l’*“Istituzione della Struttura di missione, denominata Struttura di missione PNRR* ed in particolare l’articolo 3, comma 1 che attribuisce al Coordinatore della Struttura di missione PNRR le competenze in materia di indirizzo e di coordinamento delle attività e delle funzioni della citata Struttura e comma 4, recante l’organizzazione e articolazione degli Uffici della Struttura di missione PNRR;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, ed in particolare l’articolo 4, comma 1, lett. b) che dispone che *“alla Struttura di missione sono, altresì, trasferiti i compiti, le funzioni e le risorse umane attribuiti all’unità di missione di livello dirigenziale generale, istituita ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021 presso il Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, che viene contestualmente soppressa”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante *“Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni ed integrazioni”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2024 con cui vengono modificati gli articoli 2, 3 e 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023, recante disposizioni in materia di organizzazione interna della Struttura di missione PNRR e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, lett. d), che disciplina le funzioni dell’Ufficio V;

VISTA la nota relativa al trasferimento delle competenze, Prot. DPCOE-0014293-P-24/07/2024 trasmessa dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud alla Struttura di missione PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2024, con cui viene conferito al Dott. Stefano Vicalvi l’incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell’Ufficio V nell’ambito della “Struttura di missione PNRR” di cui all’articolo 3, comma 3 e 4 lett. e) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che l’Ufficio V svolge il coordinamento, cura la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo delle misure di competenza del Ministro per gli affari europei, le politiche di coesione e il PNRR, come risultanti a seguito delle modifiche del Piano dell’Italia disposte con la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell’8 dicembre 2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Direttore generale dell’Ufficio V della Struttura di missione PNRR del 27 dicembre 2024 con cui stato conferito l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio I dell’Ufficio V della Struttura di missione PNRR al dott. Roberto Buono;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo relativo agli Interventi compresi nella Missione 5 del PNRR di titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per gli Affari europei, le

politiche di coesione, approvato con decreto del Direttore generale dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR n. 11 del 14 aprile 2025;

TENUTO CONTO che la suddetta Missione 5, Componente 3, Investimento 1.1.2, individua i seguenti *target e milestone*:

- M5C3-3, denominato “*Sostegno alle farmacie rurali nei comuni, frazioni o centri abitati con meno di 5 000 abitanti (prima parte)*”, secondo cui oggetto della rendicontazione è “*Devono beneficiare dell'intervento almeno 500 farmacie rurali in comuni, frazioni o centri abitati con meno di 5 000 abitanti entro dicembre 2023 (T4 2023)*”;
- M5C3-4, denominato “*Sostegno alle farmacie rurali nei comuni, frazioni o centri abitati con meno di 5 000 abitanti (seconda parte)*” secondo cui oggetto della rendicontazione sono “*Decreti che autorizzano l'erogazione definitiva ad almeno 1.500 farmacie rurali nei comuni, frazioni o insediamenti con meno di 5.000 abitanti (T2 2026)*”;

VISTO l'Avviso per la concessione di risorse destinate al consolidamento delle farmacie rurali da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – “Inclusione e coesione” - Componente 3 – “Interventi speciali per la coesione territoriale” – Investimento 2 – “Strutture sanitarie di prossimità”, finanziato dall'Unione europea - Next GenerationEU approvato con il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale del 28 dicembre 2021 n. 305;

VISTA la *Metodologia di individuazione di costi standard unitari* approvata con il decreto del Direttore generale dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR n. 4 del 24/02/2025;

VISTA l'approvazione, con Decreto del Direttore generale dell'Ufficio V della Struttura di Missione PNRR n. 9 del 25 marzo 2025, dell'Avviso pubblico per la concessione di risorse al consolidamento delle farmacie rurali da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 1.1.2 “Strutture sanitarie di prossimità territoriale”, finanziato dall'Unione europea Next generation EU, unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e con una dotazione finanziaria di euro 81.472.793,44 (ottantunomilioniquattrocentosettantaduesettecentovovantatre/44);

CONSIDERATO che con il medesimo Decreto n. 9 del 25 marzo 2025 sono stati approvati congiuntamente all'Avviso anche i relativi seguenti allegati:

- Allegato 1.1. Elenco degli interventi/dispositivi finanziabili;
- Allegato 1.2. Format di domanda di partecipazione e di ammissione a finanziamento;
- Allegato 1.3. Scheda progetto;
- Allegato 1.4. Format di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al titolare effettivo, all'assenza di conflitto di interesse e di doppio finanziamento rilasciata ai sensi del d.P.R. 445/2000;
- Allegato 1.5. Format di attestazione di farmacia rurale localizzata in frazione o centro abitato con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (per le sole farmacie localizzate in Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti);
- Allegato 1.6. Schema di atto d'obbligo;
- Allegato 1.7. Schema di garanzia fideiussoria;
- Allegato 1.8. Format Dichiarazione relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

CONSIDERATO che con il medesimo Avviso approvato con il decreto n. 9/2025, la dott.ssa Maddalena Sansone è stata nominata Responsabile del procedimento nell'ambito del medesimo Avviso;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR n. 20 del 20 giugno 2025 di istituzione del Gruppo di Lavoro - a supporto della Responsabile del procedimento - per le istruttorie delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR n. 82 del 04 giugno 2026 con cui sono stati ammessi a finanziamento n. 24 progetti a valere sul prefato Avviso pubblico approvato con decreto del Direttore generale dell'Ufficio V della Struttura di Missione PNRR n. 9 del 25 marzo 2025 per un importo pari ad euro 507.344,00€ e registrato dalla Corte dei conti in data 2 luglio 2026, con n. 1917;

CONSIDERATO che la procedura di avvio delle progettazioni prescrive la sottoscrizione, da parte dei Soggetti proponenti beneficiari, di un Atto d'obbligo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 8, comma 7, dalla lettera a) dell'art. 9, comma 1 e dall'art. 10, primo comma, con il quale sono definiti i termini, gli obblighi e le condizioni connesse alla realizzazione del progetto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8, comma 7, l'Amministrazione ha provveduto alla trasmissione a mezzo PEC degli atti d'obbligo e degli ulteriori allegati previsti dall'Avviso pubblico e già approvati con il Decreto n. 9 del 25 marzo 2025 per ciascun soggetto beneficiario ammesso a finanziamento;

VISTA la decorrenza del termine di 30 giorni previsto dal primo comma dell'art. 9 del già citato Avviso pubblico per la trasmissione della documentazione ivi descritta;

PRESO ATTO che i Soggetti proponenti dei progetti elencati nella tabella sotto riportata hanno restituito l'Atto d'obbligo, debitamente sottoscritto, unitamente alla ulteriore documentazione prevista dall'Avviso;

CONSIDERATI gli esiti positivi delle istruttorie condotte sui documenti trasmessi dai Soggetti beneficiari da parte del Servizio I dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR, eseguiti i controlli di competenza previsti dall'art. 9, comma 2 dell'Avviso pubblico e dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto n. 115 del 2017 con cui è stato adottato il Regolamento RNA, al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sull'applicativo web RNA (Registro Nazionale Aiuti);

CONSIDERATO che questa Amministrazione, in qualità di soggetto concedente, ha provveduto alla registrazione degli aiuti individuali attraverso la procedura informatica disponibile sull'applicativo web RNA (Registro nazionale aiuti);

PRESO ATTO delle verifiche sui massimali "*de minimis*" e del divieto di cumulo degli aiuti, nonché delle verifiche circa l'esistenza di procedure di recupero in corso in capo ai soggetti realizzatori destinatari dei contributi, attraverso la consultazione della cosiddetta "*Visura Deggendorf*" rilasciata nel RNA;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9, comma 9, del già menzionato decreto n.115/2017 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR»;

VISTA la nota prot. SM_PNRR- 0003214-A con cui il Responsabile del procedimento comunica la chiusura dell'istruttoria svolta dal Gruppo di Lavoro secondo il disposto dell'art. 9 dell'Avviso sulla documentazione trasmessa dai soggetti beneficiari ammessi a finanziamento dai Decreti del Direttore generale dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR n. 47 del 17 dicembre 2025, n. 3 del 09 gennaio 2026, n. 11 del 30 gennaio 2026, n. 36 del 24 marzo 2026, n. 58 del 27 aprile 2026, n. 77 del 19 maggio 2026, n. 82 del 04 giugno 2026 e n. 83 del 05 giugno 2026;

RITENUTA la necessità di procedere con il trasferimento delle risorse alle Farmacie Rurali le cui domande di partecipazione sono state ammesse al finanziamento e complete della documentazione richiesta dall'Avviso;

VISTI gli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al citato decreto legislativo n. 33/2013;

Tutto ciò premesso e considerato, che è da considerarsi parte integrante del presente atto,

DECRETA

Articolo 1

1. Si autorizza, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dell'Avviso pubblico approvato con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio V, n. 9 del 25 marzo 2025, l'erogazione del contributo in un'unica soluzione in favore di n. 11 soggetti beneficiari, già ammessi a finanziamento con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio V, n. 82 del 04 giugno 2026, per un importo di 253.797,00 €, come da Allegato 1 al presente decreto.
2. L' Allegato 1 costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

1. L'erogazione del contributo PNRR verso i Soggetti beneficiari di cui all' Allegato 1 al presente decreto per un importo complessivo pari a 253.797,00 € (duecentocinquantatremilasettecentonovantasette/00) è disposto a valere sulle risorse PNRR della Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" - Investimento 2: Strutture sanitarie di prossimità territoriale - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU".
2. L'erogazione è disposta a valere sulle risorse di cui alla contabilità speciale n. 06295 PNRR-PCM DIP SUD.

Articolo 3

1. L'importo erogato ai Soggetti beneficiari indicati nell'allegato elenco potrà essere oggetto di recupero al verificarsi delle condizioni e dei casi di revoca prescritti dall'Avviso e dall'Atto d'obbligo sottoscritto.

Articolo 4

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri

Il Direttore Generale
Stefano Vicalvi

Allegato 1 Decreto di erogazione del contributo per i progetti ammessi a finanziamento con decreto del Direttore generale dell'Ufficio V, n. 82 del 04 giugno 2026, a valere sull' "Avviso pubblico per la concessione di risorse destinate al consolidamento delle farmacie rurali da finanziare nell'ambito del PNRR, missione 5 *"Inclusione e coesione"* - Componente 3: *"Interventi speciali per la coesione territoriale"* - Investimento 2: *Strutture sanitarie di prossimità territoriale*" - finanziato dall'Unione europea - Next generation EU", approvato con decreto del Direttore generale dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR n. 9 del 25 marzo 2025.

Elenco progetti per i quali è disposta l'erogazione del contributo ai sensi dell'art. 9, comma 4, dell'Avviso pubblico approvato con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio V, n. 9 del 25 marzo 2025.

N° PROGRESSIVO SPORTELLLO	DDG AMMISSIBILITA'	ID DOMANDA	CUP	COR (RNA)	CODICE IDENTIFICATIVO UNIVOCO	BENEFICIARIO	C.F. BENEFICIARIO	P.IVA	CONTRIBUTO CONCESSO
1780	DDG 82/2026 del 04/06/2026	FR-2025-2368	J15C26000250004	26161526	4022	LAFFRANCHI ANDREA	LFFNDR83S17B157E	04517060986	9.367,00 €
1783	DDG 82/2026 del 04/06/2026	FR-2025-2376	J35C26000120004	26161663	12385	FARMACIE DOTTOR PICCIUOLI GIUSEPPE E C. S.A.S.	05307780659	05307780659	31.756,00 €
1824	DDG 82/2026 del 04/06/2026	FR-2025-2446	J85C26000280004	26161714	20158	HOLDING MARGOT S.R.L.	02737910469	02737910469	43.845,00 €
1831	DDG 82/2026 del 04/06/2026	FR-2025-2444	J35C26000320004	26161752	6590	FARMA MPCR SRL	03126880347	03126880347	14.746,00 €
1835	DDG 82/2026 del 04/06/2026	FR-2025-2474	J55C26000200004	26161918	19002	FARMACIA ANTICO BORGO DI BRERO MONICA & C. S.A.S.	03613020043	03613020043	14.893,00 €
1838	DDG 82/2026 del 04/06/2026	FR-2025-2463	J85C26000400004	26162069	5256	FARMACIA CENTRALE S.N.C. DEL DOTT. ILDO NARSI	01555420296	01555420296	15.323,00 €
1843	DDG 82/2026 del 04/06/2026	FR-2025-2490	J45C26000190004	26162121	10858	FARMACIA SCJARRETTA S.N.C. DI CANDELORI DOTT. ALFEO & C.	02050090675	02050090675	20.232,00 €
1861	DDG 82/2026 del 04/06/2026	FR-2025-2514	J95C26000240004	26162395	8989	COLLI AMENI S.R.L.	02295430447	02295430447	33.587,00 €
1863	DDG 82/2026 del 04/06/2026	FR-2025-2516	J25C26000220004	26162429	8816	FARMACIA AGUGLIANO DI PRANZETTI RICCARDO MARIA E PRANZETTI ANNALI SA S.N.C.	02722250426	02722250426	12.494,00 €
1885	DDG 82/2026 del 04/06/2026	FR-2025-2532	J55C26000220004	26162479	20656	FARMACIA SINUESSA S.R.L.	04744650617	04744650617	29.804,00 €
1889	DDG 82/2026 del 04/06/2026	FR-2025-2534	J85C26000310004	26162520	14453	FARMACIA DOTT. MICHELE ARGENTO	RGNMHL68T27A089E	02565600844	27.750,00 €
TOTALE									253.797,00 €